



Mincione Edizioni

Testata: TomSHW
Data: 9 Giugno 2017
Libro: Nebula
Autore: AA.VV.

tom's **HARDWARE**
THE AUTHORITY ON TECH

Home > Cultura > Libri > Nebula, uno sguardo sul futuro attraverso la sci-fi cinese

LIBRI

7 commenti

4 minuti



132
condivisioni

Nebula, uno sguardo sul futuro attraverso la sci-fi cinese

Nebula è una selezione di alcune delle voci più importanti della fantascienza contemporanea cinese. Uno sguardo lontano dall'Occidente per sensibilità ma vicino per tematiche sociali che ci offre una visione del futuro che ci attende.

di **Alessandro Crea** - 9 Giugno 2017, 14:15





Mincione Edizioni

La **Cina** è un posto che evoca immagini esotiche, apparentemente lontane dalla fantascienza. La via della seta, Marco Polo, le storie di fantasmi cinesi e il genere cinematografico Wuxiapian. Eppure, a viaggiare nelle moderne metropoli cinesi, ci si accorgerebbe di quanto questi due mondi si siano avvicinati negli ultimi anni.

Nebula, la raccolta antologica nata da un'idea di Mariangela Mincione e Francesco Verso arriva così proprio al momento giusto, **proponendoci alcune delle più importanti voci della fantascienza cinese contemporanea**





Mincione Edizioni

Non sarebbe forzato quindi definire Nebula un ponte ideale tra due culture che, lontane per storia e geografia, oggi si ritrovano a fronteggiare esperienze comuni, legate sia alla **globalizzazione** che **all'internazionalizzazione** dello stile di vita contemporaneo.

Dall'invecchiamento della popolazione ai cambiamenti climatici, dall'istruzione di massa all'impatto dei social network, le storie immaginate dagli scrittori Liu Cixin, Xia Jia, Chen Qiufan e Wu Yan mostrano una Cina lontana dall'Occidente per cultura e sensibilità, ma simile nelle realtà economico-sociali e così tecnologicamente avanzata da offrirci uno sguardo quasi profetico sul futuro che attende il mondo intero.





Questa attività di critica sociale inoltre in Cina non poteva che trovare terreno fertile nel genere fantascientifico, già di per sé da sempre utilizzato per veicolare riflessioni scomode su società, politica ed economia e che qui diventa un vero e proprio **grimaldello per scardinare il potere**. Qui infatti il rigido controllo sulle pubblicazioni e le strettissime maglie della censura impedirebbero un'esplicita dichiarazione di dissidenza e c'è bisogno quindi di mezzi più raffinati per denunciare e mettere a nudo le contraddizioni del sistema.

I quattro scrittori dunque **toccano molti aspetti dolenti della Cina contemporanea utilizzando fantascienza e ironia** per corrodere il sistema dall'interno. **Il reale viene così deformato in chiave caricaturale** o proiettandolo in un futuro distopico per muovere una critica all'esistente, tanto più efficace quanto più è sottile e dissimulata.

Wu Yan ad esempio nel suo *Stampare Un Mondo Nuovo* mostra le assurdità del sistema dell'istruzione, improntato a regole ferree, repressione e incomprensibili procedure burocratiche, mentre in *Buddhagram*, **Chen Qiufan** denuncia i rischi di manipolazione dei cittadini attraverso l'uso dei social network, attraverso un affascinante miscuglio di spiritualità pop in pillole, alta tecnologia e controllo di massa delle coscienze.

Xia Jia invece in *L'Estate di Tongtong* utilizza l'ironia per analizzare chi, come il protagonista, ha consacrato tutta la propria esistenza al Mito della Rivoluzione, un mito forse mai avveratosi e certamente non rintracciabile nella quotidianità che gli sta attorno. *Cina 2185* di **Liu Cixin** infine recupera anche nel titolo la dimensione orwelliana di 1984, raccontando una società futura in cui la combinazione tra ideologia e tecnologia finisce col generare mostri, nel vero senso della parola, visto che si parla della creazione di una sorta di Mao/Frankenstein in cui le cellule cerebrali crioconservate del dittatore vengono impiantate in una creatura cibernetica con esiti sconcertanti.



Mincione Edizioni



I racconti scorrono facilmente, anche grazie all'ottimo lavoro di traduzione svolto da Chiara Cigarini, Massimo Soumaré, Alessandra Cristallini, Gabriella Gorla, Francesco Verso e Wang Juan. Lo stile colloquiale e solo apparentemente semplice e lo sguardo ironico rendono il tutto gradevole da leggere anche sotto l'ombrellone, ma non fatevi ingannare: è un testo che richiede al lettore attenzione e partecipazione se si vuole grattare la superficiale patina intrattenitiva.

Non bisogna inoltre pensare che questi racconti riguardino solo la realtà contemporanea cinese che, sebbene interessante, li renderebbe storicamente e geograficamente limitati e quindi poco significativi. Nebula invece è un libro in grado di parlare a tutti noi del nostro futuro prossimo, proprio in virtù della sua capacità di **utilizzare la Cina di oggi come cartina di tornasole per il mondo di domani.**

<https://www.tomshw.it/nebula-sguardo-futuro-attraverso-sci-fi-cinese-86246>